



## **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

### **Capitaneria di Porto di Livorno**

**Ordinanza n. 22/2020**

**Argomento:** Comune di Pisa – Lavori di rifioritura della scogliera Nord del porto di Pisa.

**Committente:** Boccadarno Porto di Pisa S.p.A. con sede a Pisa, in via Meucci n.24;

**Ditta esecutrice dei lavori:** Sub Mariner S.r.l. con sede a La Spezia, in Viale San Bartolomeo n. 777/D;

**Direttore lavori:** Michele MAGRI;

**Periodo:** 23/03/2020 – 06/04/2020

Il Capo del Circondario Marittimo di Livorno:

**VISTA** la concessione demaniale marittima n. 55362 in data 17.10.2010 rilasciata dal Comune di Pisa a favore della società Boccadarno Porto di Pisa S.p.A.;

**VISTA** l'istanza della Boccadarno Porto di Pisa S.p.A. acquisita al protocollo n. 9143 in data 04.03.2020 con la quale è stata richiesta l'emanazione di un'ordinanza di polizia marittima in relazione alle attività di ripristino della diga del molo nord del porto turistico di Pisa;

**VISTA** la nota prot. n. 100739 in data 10.03.2020, con il quale la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e protezione civile - Settore Genio Civile Valdarno inferiore e costa, ha comunicato la propria presa d'atto per l'esecuzione dell'intervento di ripristino scogliera della diga molo nord posta in prossimità dell'imboccatura del porto di Pisa;

**VISTO** il parere reso dall'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Pisa, pervenuto con nota prot. n.30/01/92/003 R.R. del 14/03/2020;

**VISTE** le Norme Internazionali per la Prevenzione degli abbordi in mare del 1972 (COLREG 1972) rese esecutive con la Legge 21/12/1977 n. 1085;

**VISTI** gli articoli 17, 30 e 1112 del Codice della navigazione, nonché, l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTI** gli atti d'ufficio;

**RITENUTO** necessario, pertanto, emanare norme che, per quanto di competenza dell'Autorità Marittima, ai soli fini di sicurezza della navigazione, disciplinino temporaneamente la navigazione nella zona di mare interessata dai lavori in argomento.

## RENDE NOTO

a far data dal 23/03/2020 e sino al 06/04/2020 incluso, la Sub Mariner S.r.l, in premessa meglio indicata, effettuerà, in ore diurne, lavori di ripristino della diga del molo nord del porto turistico di Pisa, nello specchio acqueo delimitato dai punti di coordinate sotto elencate:

Punto (Datum WGS 84)	Latitudine	Longitudine
A	43° 40.647' N	010° 16.093' E
B	43° 40.633' N	010° 16.094' E
C	43° 40.636' N	010° 16.107' E
D	43° 40.648' N	010° 16.102' E

L'intervento prevede il salpamento e la ricollocazione di alcuni massi scivolati alla base della berma e il posizionamento di ulteriori massi per il ripristino della scogliera della diga del molo Nord del porto di Pisa.

I lavori prevedono l'uso del rimorchiatore COLOSSO e del pontone galleggiante MAURO iscritti rispettivamente al n. SP3985 ed al n. SP588 del Registro Navi Minori e Galleggianti della Capitaneria di Porto di La Spezia.

## ORDINA

### Art. 1 Divieti

Nel periodo di cui al "rende noto" e nello specchio acqueo sopra citato, come meglio evidenziato nella planimetria allegata che costituisce parte integrante della presente ordinanza, è interdetta qualsiasi attività subacquea e di superficie non connessa all'esecuzione dei lavori.

### Art. 2 Modalità di transito, ingresso e uscita dal porto

In parziale deroga a quanto previsto dall'art.1, il transito delle unità da diporto, in entrata ed in uscita dal porto di Pisa, è consentito solo se costantemente assistito dal personale e dai mezzi nautici della Boccardano Porto di Pisa S.p.A.

I comandanti/conducenti delle unità in transito in prossimità dello specchio acqueo interessato dalle suddette operazioni, dovranno prestare la massima attenzione, mantenendosi a distanza di sicurezza dai mezzi operanti ed adottando tutte le precauzioni del caso al fine di scongiurare il verificarsi di situazioni di pericolo ed evitare di creare intralcio al regolare svolgimento dei lavori.

I comandanti/conducenti delle unità in ingresso od in uscita dal porto dovranno:

- prendere contatto, tramite chiamata VHF sul canale 74 o tramite chiamata cellulare al numero (+39) 347 5413372, con il personale del porto;
- attendere l'assistenza richiesta e l'interruzione dei lavori;
- prestare la massima attenzione e comunque tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operanti, adottando, se del caso, tutte le manovre e le precauzioni in mare onde scongiurare potenziali situazioni di pericolo.

### Art. 3 Obblighi in capo al Committente dei lavori

Il Committente dei lavori in parola dovrà:

- a) disporre che, per tutto il periodo in cui saranno effettuati i lavori summenzionati, per l'intero arco diurno, personale dipendente, imbarcato su propri mezzi nautici, stazioni in corrispondenza di ciascuna delle aperture dell'avamposto al fine di impedire il transito di unità non scortate;
- b) assicurare, tramite ulteriori mezzi e personale la scorta di quelle unità che avessero necessità di attraversare l'avamposto;
- c) incaricare il personale menzionato di
  - mantenere costante contatto radio con il personale impegnato nelle attività;
  - avvertire quest'ultimo dell'approssimarsi di unità in transito,
  - attendere e far attendere alle unità in transito l'interruzione dei lavori,
  - scortare dette unità durante il transito coadiuvandole al fine di scongiurare potenziali situazioni di pericolo.

### Art. 4 Obblighi in capo al Direttore dei lavori

Il Direttore dei lavori dovrà:

- a) assicurare che i lavori siano effettuati esclusivamente durante le ore diurne, in condizioni meteo marine favorevoli;
- b) verificare, prima dell'inizio di ogni giornata lavorativa, che lo specchio acqueo interessato dai lavori sia libero da qualsivoglia presenza non autorizzata di cose e/o persone;
- c) informare l'Autorità Marittima in ordine ad eventuali sospensioni straordinarie e conseguenti riprese dei lavori;
- d) interrompere immediatamente lo svolgimento delle operazioni in argomento qualora sia ritenuto necessario in relazione a esigenze connesse alla sicurezza della navigazione;
- e) al termine di ciascuna giornata lavorativa, assicurare la rimozione di ogni apparecchiatura che possa costituire ostacolo per la navigazione;
- f) segnalare immediatamente ogni eventuale inquinamento dell'ambiente marino riscontrato e/o connesso all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- g) informare tempestivamente l'Autorità Marittima di ogni notizia di interesse ai fini della sicurezza della navigazione;
- h) comunicare immediatamente l'eventuale rinvenimento di ordigni e/o residui bellici pericolosi, sospendendo nel contempo i lavori di cui trattasi;
- i) preliminarmente all'inizio dell'intervento, comunicare alla Capitaneria di Porto di Livorno/Sala Operativa i recapiti telefonici dei comandi/conducenti delle unità impegnate nelle attività di cui trattasi.

### Art. 5 Sanzioni

La presente ordinanza, emanata ai soli fini della sicurezza della navigazione, non esonera la Società committente e la ditta esecutrice dal munirsi di ogni eventuale ulteriore autorizzazione o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori.

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto costituisca diverso e/o più grave reato, ai sensi dell'art. 1231 del Codice di Navigazione, come pure a norma del Decreto Legislativo n. 171/05 e successive modifiche e integrazioni.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale [www.guardiacostiera.gov.it/livorno](http://www.guardiacostiera.gov.it/livorno).

Livorno, li 19/03/2020

IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO  
Contrammiraglio (CP) Giuseppe TARZIA

Allegato all'Ordinanza n° 22 /2020 in data 19/03/2020

Lavori di rifioritura della scogliera Nord del porto di Pisa

Periodo 23/03/2020 – 06/04/2020

